



Flash 10 22/03 /2023

2023- Anno della Realizzazione



FUMATA...GRIGIA!

Abbiamo definito con la firma (quasi) unanime di tutte le OO.SS. l'accordo per le progressioni economiche e del FRD 2020, con anni di ritardo, una condanna del Ministero della Giustizia per comportamento antisindacale a seguito di ricorso CONFINTESA FP, numerosissime missive, un cambio dei vertici.

Manca ancora la firma sull'accordo FRD 2021 fermo per rilievi del Dipartimento della Funzione Pubblica che potrebbe sbloccarsi subito dopo Pasqua. CONFINTESA FP ha chiesto l'immediato avvio delle trattative per il FRD 2022 e, pare, che la richiesta sia stata accolta.

La nostra è una firma su accordi che, sia pur non perfetti ma perfettibili, sbloccano la situazione putrefatta di anni in cui i lavoratori del Ministero della Giustizia non hanno percepito le indennità, i compensi per lavoro straordinario oltre ai "premi di produttività" sia pur di importi bassi. CONFINTESA FP ha sollevato, ancora una volta, la necessità di rivedere i criteri di ripartizione delle risorse economiche per distretto, fino ad oggi basata sul personale in servizio e non sulla dotazione organica a discapito degli Uffici che soffrono di maggiori carenze di personale. L'Amministrazione ha mostrato particolare sensibilità e si è dichiarata disponibile a ricercare un criterio che sia bilanciato ed equo.

Abbiamo sottoscritto l'addendum all'accordo di mobilità del 15 luglio 2020 e denunciato, ancora una volta, che la sottoscrizione degli accordi non ne garantisce l'osservanza, prova ne è la prossima assunzione di 540 Funzionari giudiziari senza il preventivo assestamento a favore del personale già in servizio.

Alla richiesta dell'Amministrazione di ricevere una lista di "priorità" da trattare, CONFINTESA FP ha sottolineato che occorre avviare le trattative per la sottoscrizione del CCNI con particolare riferimento alle famiglie professionali (il cui termine è previsto dal CCNL), comprensivo della IV area ma è altrettanto importante dare attuazione all'accordo dell'aprile 2017 che prevede l'inquadramento (sussistendone i requisiti) dei funzionari in direttori, degli operatori in assistenti, dei conducenti di automezzi in operatori giudiziari, senza dimenticare l'accordo mai rispettato (e finanziato) del 2010 che prevede il passaggio degli ausiliari in II area Operatori, rispettando le legittime aspettative di carriera maturate dal personale già in servizio da decenni.

Tra i problemi da affrontare non dimentichiamo l'errato inquadramento (conclamato nella legge) dei Cancellieri nella II area e la stabilizzazione di tutto il personale a tempo determinato.

Il Vice Ministro Sisto ha rilevato la necessità di avviare dei confronti su temi specifici, CONFINTESA FP si augura che questi incontri, da avviare il prima possibile, inaugurino una stagione in cui al personale vengano riconosciuti i meriti ed il Ministero della Giustizia sia "attraente" per le giovani leve che, al momento, preferiscono tante altre Amministrazioni che sanno riconoscere il merito, offrono serie prospettive di carriera e, non da ultimo, hanno un trattamento accessorio puntuale e di assoluto rispetto ... come dare loro torto?

Se vogliamo veramente che la GIUSTIZIA funzioni dobbiamo partire dal cuore dell'organizzazione: il personale in servizio, diversamente proseguirà la fuga dei lavoratori e la giustizia "bucherà" l'obiettivo PNRR ...